

N	ACRONIMO PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	C O D	OBIETTIVO TEMATICO	OBIETTIVI SPECIFICI	PI	BAN DO	PARTNER FVG	LP/PP	ALTRI PARTNER	VALORE FERS PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO
1	Focus IN CD	Innovative patient centered health care services - advantages of establishing a close CE network in celiac disease patient health care	CE111	1 Ricerca e innovazione	1.2 Migliorare le conoscenze e le competenze per promuovere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale	1b	1°	Università degli Studi di Trieste Dipartimento scienze della vita	PP	Municipality of Maribor (SI); University Medical Center Maribor (SI); E-institute - Institute for Comprehensive Development Solutions (SI); University hospital center Rijeka (HR); Association of celiac patients Primorsko-goranska County (HR); Ludwig-Maximilian's University Medical Center (DE); Hungarian Coeliac Society (HU)	1.558.328,84	Focus IN CD ha l'obiettivo di di sviluppare un servizio sanitario incentrato sul paziente e, di conseguenza, assicurare un invecchiamento sano e attivo dei pazienti affetti da celiachia. Una prevenzione e diagnosi precoce delle malattie croniche che hanno un grave impatto sul benessere generale dei pazienti è di estrema importanza. La mancanza di uno sviluppo e di una promozione di servizi sanitari di qualità, nonché di modelli innovativi di gestione della malattia e di formazione, producono effetti negativi molto gravi. Il progetto intende affrontare questa sfida mediante dimostrazioni e progetti pilota di modelli di servizi sanitari innovati nella cura della celiachia, mediante l'uso del modello di business CANVAS, che mira a migliorare la conoscenza e le capacità organizzative e di gestione.
								IRCCS - Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Materno Infantile “Burlo Garofolo” Dipartimento pediatrico	PP			
2	COME-IN!	Cooperating for Open access to Museums – towards a widEr Inclusion	CE187	6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	3.2 Migliorare le capacità per l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse culturali	6c	1°	Iniziativa Centro Euoropea InCE Segretariato Esecutivo Trieste	LP	Maritime museum “Sergej Mašera” Piran (SI); Museum of the Working World (AT); Archaeological museum of Istria (HR); Austrian Civil Disabled Association Federal Association (AT); Vocational Training and Rehabilitation Centre Austria (AT); University of Applied Sciences Erfurt (DE); Museum Prehistory and Protohistory of Thuringia (DE); NEZ - Media and Society; Archaeological Museum in Krakow (PL); Municipality of Piran (SI)	2.212.721,25	COME-IN! è un progetto che intende valorizzare il patrimonio culturale dell'Europa Centrale, accrescendo le capacità dei musei di piccole e medie dimensioni, rendendoli accessibili a un pubblico più vasto e con diversi tipi di disabilità. Con l'esperienza acquisita verrà sviluppato uno strumento innovativo e di promozione, il marchio COME-IN! che verrà assegnato solo ai musei che implementano specifici standard di accessibilità e, inizialmente, solo ai musei della rete creata nel progetto.
								Civici Museumi e Gallerie di Storia e Arte Comune di Udine	PP			
								Consulta regionale Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie in FVG ONLUS	PP			
								Ente Acli Istruzione Professionale del Friuli Venezia Giulia (ENAIIP)	PP			
3	SULPITER	Sustainable Logistics for Urban and Regional Planning	CE222	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.3 Migliorare le capacità per la pianificazione della mobilità nelle aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO2	4e	1°	Iniziativa Centro Euoropea InCE Segretariato Esecutivo Trieste	PP	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (IT); Municipality of 18th District of Budapest (HU); University of Maribor (SI); Unione Regionale Camere di Commercio del Veneto - Europortello (IT); Brescia Mobilità SpA (IT); Institute of Logistics and Warehousing (PL); City of Poznań (PL); Città Metropolitana di Bologna (IT); Stuttgart Region Economic Development Corporation (DE); Vecsés Municipality (HU); City of Rijeka (HR); KOLK Logistic Cooperative Centre (DE); Municipality of Maribor (si)	2.008.279,96	SULPITER mira a supportare i policy makers delle Aree Urbane Funzionali (AUF) di Budapest, Maribor, Brescia, Poznan, Bologna, Stoccarda e Fiume, migliorando la loro comprensione del fenomeno del trasporto merci in una prospettiva di sostenibilità ambientale ed energetica. Il progetto intende incrementare la capacità delle PA a sviluppare ed adottare Piani Urbani della Logistica Sostenibile – in inglese: SULPs. SULPITER introduce nelle politiche per la mobilità l'obiettivo della riduzione del consumo energetico non solo grazie a innovazioni tecnologiche, ma integrandole con il cambiamento organizzativo e nel trasporto merci, nella pianificazione territoriale e nella governance. Le AUF studiate (logistica di area vasta) affronteranno sfide comuni come l'aumento dell'intensità e la frammentazione del flusso del trasporto merci, il significativo aumento del traffico nei nodi logistici e multimodali e inoltre, il rapporto conflittuale tra mobilità dei passeggeri e trasporto merci nelle AUF.
4	CE-HEAT	Comprehensive model of waste heat utilization in CE regions	CE622	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.2 Migliorare le strategie e le politiche di pianificazione energetica su base territoriale a sostegno della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici	4e	1°	Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia - APE FVG - Udine	PP	E-institute, insitute for comprehensive development solutions (SI); Energy Insitute Hrvoje Požar (HR); Drava Hydropower Plants Ltd (SI); Technology Promotion Burgenland Ltd (AT); Thuringian Energy and GreenTech Agency GmbH (ThEGA) (DE); Jan Evangelista Purkyně University in Usti nad Labem (CZ); Poltegor-Institute (PL); National Centre for Energy Savings (CZ)	1.703.106,08	CE-HEAT mira a migliorare la governance dell'efficienza energetica con particolare riguardo all'utilizzo nell'Europa Centrale del calore di scarto mediante un maggiore sfruttamento delle risorse endogene. L'utilizzo dei cascami termici è um tema riconosciuto come cruciale dalla Direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/EU): il recupero del calore di scarto garantisce un miglioramento del rendimento dell'impianto ed il contenimento dell'inquinamento ambientale. CE-HEAT prevede la creazione di un catasto energetico su piattaforma GIS che individui i siti nei quali è presente calore di scarto e ne evidenzi le qualità in modo da poter ottenere rapidamente le informazioni riguardo la sua sfruttabilità. Il catasto che verrà costruito, sarà pubblico e consultabile online e permetterà di registrare tempestivamente gli interventi e di gestire il monitoraggio dei siti stessi fornendo così dati aggiornati ed accessibili. Il progetto prevede inoltre lo studio di soluzioni per il recupero del calore di scarto già presenti nei territori dei partner e il monitoraggio di diverse esperienze pilota.
5	CONNECT2CE	Improved rail connections and smart mobility in Central Europe	CE886	7 promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	4.1 Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per migliori collegamenti alle reti nazionali ed europee di trasporto	7b	2°	Iniziativa Centro Euoropea InCE Segretariato Esecutivo Trieste	LP	Accademia Europea Bolzano (IT); Gyor-Sopron-Ebenfurt Railway Corp. (HU); HZ Passenger Transport Ltd (HR).; KTI Institute for Transport Sciences Non Profit Ltd (HU); Institute of Traffic and Transport Ljubljana I.I.c (SI); Regional Authority of the Pilsen Region (CZ); Regional Management Burgenland Ltd (AT); Slovenian railways-Passenger transport, Ltd (SI); Regione del Veneto (IT); Intermodal Transport Cluster (HR);Public transport authority Berlin-Brandenburg (DE)	2.227.126,48	CONNECT2CE si pone come obiettivo principale quello di migliorare le competenze dei policy maker che si trovano a dover affrontare le stesse problematiche relative all'accessibilità che caratterizzano le regioni in zone di confine, con una particolare attenzione alle aree periferiche e scarsamente abitate. L'investimento consentirà di realizzare un collegamento ferroviario transfrontaliero tra due città (Villacco e Trieste) che costituiscono importanti nodi lungo due reti TEN-T - Corridoi MED e BA - rendendo possibile ai cittadini che risiedono in piccole città e paesi di aree scarsamente popolate che si trovano in mezzo, di accedere alle principali reti di trasporto su entrambi i lati delle Alpi. Come si è già sperimentato con il progetto MICOTRA, l'avvio di un nuovo servizio ferroviario è molto complesso, specialmente per la mancanza di un quadro normativo comune e di risorse finanziarie. Per questo motivo CONNECT2CE fornirà le risorse necessarie per l'avvio del prolungamento del servizio ferroviario esistente.
							2°	Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.	PP3			
6	Peripheral Access	Transnational cooperation and partnership for better public transport in peripheral and cross-border regions	CE979	7 promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	4.1 Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per migliori collegamenti alle reti nazionali ed europee di trasporto	7b	2	Trieste Trasporti S.P.A.	PP4	German Association for Housing, Urban and Spatial Development (DE); Authority for local public transport Vogtland (DE); Venice International University (IT); Regional Development Agency of the Ljubljana Urban Region (SI); KTI Institute for Transport Sciences (HU); Non Profit Ltd Region of Lubin (PL); KORDIS JMK (CZ); Regional Management Metropolitan Area of Styria Ltd (AT)	1.679.908,15	Peripheral Access si pone l'obiettivo di migliorare la mobilità, soprattutto nelle aree periferiche come quelle rurali, lontane o di confine. Verranno analizzate le sfide che affrontano queste regioni nel sistema della mobilità, verrà redatto un piano d'azione e verranno realizzate azioni pilota innovative in tre settori d'intervento della mobilità sostenibile: 1) Multimodalità e trasporto integrato 2) Maggior uso di ICT e sistemi tecnologici intelligenti 3) Migliore cooperazione attraverso associazioni di trasporto e marketing transfrontaliero. Verranno realizzate 16 strategie e piani d'azione, 5 azioni pilota e 8 iniziative formative di cui beneficeranno gli utenti del trasporto pubblico, i pianificatori e i policy maker.
7	SENTINEL	Advancing and strengthening Social Enterprises to maximize their impact in the economic and social sector of Central European countries	CE985	1 Ricerca e innovazione	1.2 Migliorare le conoscenze e le competenze per promuovere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale	1b	2°	Iniziativa Centro Euoropea InCE Segretariato Esecutivo Trieste	PP	Hungarian Charity Service of the Order of Malta (HU); Federazione trentina della cooperazione (IT); Fund 05 – Foundation for Social Investment (SI); Foundation for Improvement of Employment Possibilities PRIZMA an Institution (SI); Rzeszow Regional Development Agency (PL); Regional Centre of Social Assistance in Rzeszow (PL); Institute of Social Innovations (CZ); Social Impact GmbH (DE); KONETT Hungaria Community Development Nonprofit Ltd (HU)	1.628.325,13	SENTINEL mira a sostenere le imprese sociali e facilitare la loro cooperazione in regioni svantaggiate dell'Europa Centrale. SENTINEL mira a fornire soluzioni a regioni che affrontano sfide economiche, demografiche e sociali mediante : 1) "reti gestite" di imprese, ossia ecosistemi innovativi, dove lo scambio di conoscenze, il co-working, il reciproco supporto tra le imprese promuove la crescita e l'attività sostenibile delle imprese. Il Manuale delle reti gestite sarà uno strumento da realizzare e usare per la gestione di tali collaborazioni. 2) Meccanismi di sostegno alle imprese sociali disponibili a livello locale esistono solo in alcuni paesi. SENTINEL fornirà un modello per servizi di mentoring dell'impresa sociale che potrà essere usato da organizzazioni di supporto nelle regioni più svantaggiate.

N	ACRONIMO PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	C O D	OBIETTIVO TEMATICO	OBIETTIVI SPECIFICI	PI	BAN DO	PARTNER FVG	LP/PP	ALTRI PARTNER	VALORE FERS PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO
8	THINGS+	Introducing service innovation into product-based manufacturing companies	CE988	1 Ricerca e innovazione	1.2 Migliorare le conoscenze e le competenze per promuovere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale	1b	2°	Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico scarl	LP	Science and Technology Park of the University of Rijeka Ltd (HR); Bautzen Innovation Centre (DE); Technology Park Ljubljana Ltd. (SI); North Hungarian Regional Innovation Agency Nonprofit Corporation (HU); BizGarden, s.r.o. (CZ); Slovak Business Agency (SK); Lodzkie Region (PL); Regione del Veneto – Sezione Ricerca e Innovazione (IT); Innovation & Technology Transfer Salzburg (AT); orsod-Abaúj-Zemplén County Development Agency Non-Profit Ltd. (HU)	1.562.517,31	THINGS+ mira a rafforzare le competenze delle imprese nella gestione per l'innovazione dei servizi. Arricchendo il loro portafoglio con servizi aggiuntivi, le PMI potrebbero aumentare il valore della loro offerta ai clienti e migliorare la loro posizione sul mercato. E' sempre maggiore l'esigenza di modelli imprenditoriali innovativi che sostengano sistemi di servizio al prodotto, mentre le KIBS (Knowledge Intensive Business Services) vengono sempre più considerate come essenziali per aiutare l'industria tradizionale a rimanere competitiva attraverso la formazione e la creazione di nuove opportunità di business. L'output principale di questo progetto è una nuova metodologia per migliorare le competenze degli imprenditori, introducendo l'innovazione dei servizi nelle imprese manifatturiere. Con l'introduzione del servizio al prodotto mediante un adeguato investimento di capitale umano, le società tradizionalmente basate sul prodotto riusciranno ad affrontare i cambiamenti connessi con il restringimento dei mercati e potranno agire come motori regionali di innovazione senza bisogno di cospicui investimenti.
9	FEEDSCHOOLS	Financing Environment and Energy Efficiency development in Schools	CE1014	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.1 Sviluppare e implementare soluzioni per accrescere l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche	4c	2°	Comune di Udine	PP	ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (IT); ENVIROS I.t.d. (CZ); Research and Innovation Centre Pro-Akademia (PL); Zala County Foundation for Enterprise Promotion (HU); Local Energy Agency Spodnje Podravje (SI); City of Warsaw (PL); Municipality of Slovenska Bistrica (SI); City of Split (HR); HEP ESCO D.O.O. (HR); Graz Energy Agency (AT)	1.646.878,73	FEEDSCHOOLS mira a fornire alle Autorità locali nuove soluzioni tecniche e finanziarie per attività di rinnovo di edifici scolastici in Europa Centrale al fine di trasformarli in edifici NZEB (Nerly Zero Energy Building). L'approccio innovativo consiste nella realizzazione di due strumenti transnazionali con due App user friendly (1 per l'efficienza energetica e la valutazione ambientale e uno per modelli finanziari) e un database informatico di best practice di rinnovo di edifici NZEB; lezioni aperte focalizzate sul cambiamento dei comportamenti nelle scuole, con modalità online e a tu per tu rivolte alle Autorità locali e al personale delle scuole.
10	TalkNET	Transport and Logistics Stakeholders Network	CE1044	7 promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	4.2 Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder nel settore del trasporto merci per incrementare le soluzioni eco-compatibili di trasporto multimodale	7c	2°	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	PP	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (IT); Veneto Strade S.p.A. (IT); Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa (IT); Luka Koper, port and logistic system, public limited company (SI); Port of Rijeka Authority (HR); Rail Cargo Hungaria Goods Transport Private Limited Company (HU); Freeport of Budapest Logistics Ltd (HU); Public ports, jsc (SK); Westpomeranian Region (PL); Szczecin and Świnoujście Seaports Authority S.A (PL); Regional Development Agency of Ústi Region, PLC (CZ);Lokomotion Gesellschaft für Schienentraktion mbH (DE); Italian-German Chamber of Commerce in Munich (DE); CODOGNOTTO POLAND (PL)	2.104.052,89	TalkNET mira al miglioramento del coordinamento degli stakeholder al fine di favorire l'integrazione tra porti, interporti operatori del trasporto per rendere i nodi logistici multimodali più efficienti e sostenibili. Il principale obiettivo è l'integrazione tra porti, interporti e operatori del settore e la gestione efficiente dei terminal nonché la loro connessione con l'ultimo miglio e le soluzioni di trasporto merci multimediale. Il maggior cambiamento atteso consiste nella creazione di reti di stakholder transnazionali di coordinamento per il trasporto merci, l'effettiva integrazione tra porti/interporti e operatori nonché l'ottimizzazione della gestione dei nodi logistici multimodali. Il valore aggiunto transnazionale del progetto è costituito dalla creazione di cluster transnazionali collegati alle aree delle strategie macroregionali (cluster dell'Adriatico settentrionale, cluster del Danubio e cluster del Baltico del Nord) che mettono in collegamento i maggiori porti, interporti e operatori del settore.
11	INTENT	UsIng guidelines and beNchmarking to Trigger social entrepreneurship solutions towards better patient-centred cancer care in cENtral Europe	CE1047	1 Ricerca e innovazione	1.2 Migliorare le conoscenze e le competenze per promuovere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale	1b	2°	Centro di Riferimento Oncologico - IRCCS di Aviano	PP	Istituto Oncologico Veneto - IRCCS (IT); National Institute of Oncology (HU); National Institute of Public Health (SI); Institute of Health Information and Statistics of the Czech Republic (CZ); Institute of Oncology Ljubljana (SI); Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici (IT); Masaryk Memorial Cancer Institute (CZ); Ministero della Salute (IT)	1.503.435,66	INTENT mette in campo le competenze e le capacità di capitalizzare nel benchmarking e nell'imprenditoria sociale, armonizzando e migliorando il trattamento centrato sul paziente oncologico nell'Europa Centrale. Risultati previsti: migliore comprensione della cura centrata sul paziente; nuovi strumenti e metodi per l'implementazione di questo approccio, raccomandazioni per i policy maker, collaborazione tra gli stakeholder per identificare soluzioni innovative. Gli output, a beneficio di care provider, pazienti e policy maker che parteciperanno a 5 azioni pilota, includono: 1)modello di cura centrata sul paziente con linee guida; 2) raccomandazioni ai policy maker per l'adozione del modello centrato sul paziente; 3) strumento di benchmarking online per il miglioramento della cura centrata sul paziente; 4) piani per il miglioramento della prestazione per l'identificazione di priorità a livello locale; 5) centro virtuale per buone pratiche, risultati del benchmarking e idee innovative. A lungo termine INTENT costruirà le basi per una collaborazione transnazionale con il settore imprenditoriale, favorendo il potenziale innovativo dei servizi pubblici come parte delle RIS3 e dei programmi dei fondi strutturali per il prossimo periodo di programmazione nelle regioni partner.
12	CITYCIRCLE	Circular economy hubs in peripheral urban centres in Central Europe	CE1515	1 Ricerca e innovazione	1.1 Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dei sistemi di innovazione per rafforzare la capacità di innovazione delle regioni dell'Europa centrale	1b	3°	Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia - APE	PP	Technical University of Kosice (SK); European Grouping of Territorial Cooperation Via Carpatia with Limited Liability (SK); Development agency North Ltd (HR); City Municipality of Varaždin (HR); City of Kranj; (SI); E-institute, Institute for comprehensive development solutions (SI); Vorarlberg University of Applied Sciences (AT); bwcon (DE); City of Dornbirn (AT)	1.707.977,50	CITYCIRCLE mira a migliorare la capacità innovativa dei centri urbani periferici dell'Europa centrale, introducendo l'economia circolare nelle città coinvolte nel progetto. L'obiettivo principale consiste nell'utilizzare il potenziale innovativo dell'economia circolare nelle città: 1) istituendo centri a quadrupla elica nelle città partner e 2) dotandole delle conoscenze e degli strumenti che consentano loro di sviluppare catene di valore dell'economia circolare, 3) sviluppando progetti pilota nell'ambito delle rispettive strategie S3 per testare gli strumenti sviluppati, 4) creando catene di valore transnazionali definite in una strategia transnazionale CE (implementazione transnazionale dell'S3) per collegare le catene di valore dell'economia circolare a livello locale al fine di raggiungere una massa critica.
								UTI UDINE	PP			
13	PROSPER_AM.net	Progressing Service Performance and Export Results ofAdvanced Manufacturers Networks	CE1569	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.2 Migliorare le strategie e le politiche di pianificazione energetica su base territoriale a sostegno della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici	4e	3°	Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico scarl	PP	University of Applied Sciences Upper Austria (AT); University of Passau (DE); Innoskart Nonprofit Ltd. (HU); Chamber of Commerce and Industry of Slovenia (SI); South Bohemian Chamber of Commerce (CZ); Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftsagentur (AT); Bautzen Innovation Center (DE); University of Szeged (HU); Innovation Partnership Centre (SK)	1.840.103,95	PROSPER_AM.net mira a sviluppare strumenti e approcci innovativi a supporto del manifatturiero avanzato al fine di identificare le potenzialità interne per migliorare la vendita di servizi e per individuare quali servizi possono essere esportati con successo. Le società che supportano le imprese saranno formate al fine di costituire un hub di esperti per migliorare il settore del manifatturiero avanzato. Verranno usate tecnologie avanzate e l'intelligenza artificiale. Verranno individuate soluzioni innovative ed efficienti per le necessità a livello regionale in base alle rispettive RIS3 per tutti i target group nel settore dei servizi industriali.

N	ACRONIMO PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	C O D	OBIETTIVO TEMATICO	OBIETTIVI SPECIFICI	PI	BAN DO	PARTNER FVG	LP/PP	ALTRI PARTNER	VALORE FERS PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO
14	PROSPECT2030	PROMoting regional Sustainable Policies on Energy and Climate change mitigation Towards 2030	CE1373	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.2 Migliorare le strategie e le politiche di pianificazione energetica su base territoriale a sostegno della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici	4e	3°	Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia - APE	PP	Regione Piemonte (IT); Politecnico di Torino (IT); Mazovia Energy Agency (PL); Energy Institute Hrvoje Požar (HR); European Center for Renewable Energy Güssing Ltd.(AT); AACM Central Europe Llc (HU); University of Applied Sciences Magdeburg-Stendal (DE); Ministry of Environment, Agriculture and Energy Saxony-Anhalt (DE);	1.840.103,95	PROSPECT2030 ha come obiettivo principale quello di migliorare le capacità delle regioni coinvolte a mobilitare investimenti per raggiungere gli obiettivi in ambito energetico della strategia 2030 a livello territoriale in modo più efficiente e con un migliore risultato in termini di costi-benefici rispetto al passato. Invece di partire dalla pianificazione e dalle normative esistenti in ogni regione per i fondi pubblici, il progetto intraprende un percorso innovativo connettendo la pianificazione energetica con aspetti economici, finanziari e tecnici. Il progetto parte da una valutazione degli investimenti 2014-20 nella riduzione delle emissioni di carbonio e procede verso un'attività di pianificazione energetica con una visione olistica verso il 2030 prendendo in considerazione 2-3 tecnologie low-carbon individuate mediante una consultazione degli stakeholder. I risultati delle attività serviranno ad indirizzare l'uso dei fondi pubblici nel prossimo periodo di programmazione
15	ENTRAIN	ENhancing renewable heat planning for improving the air quality of communities	CE1526	4 sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	2.2 Migliorare le strategie e le politiche di pianificazione energetica su base territoriale a sostegno della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici	4e	3°	Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia - APE	PP	Ambiente Italia Ltd (IT); North-West Croatia Regional Energy Agency (HR); AEE – Institute for Sustainable Technologies (AT); Steinbeis Transfer GmbH (DE); Energy Agency of Styria (AT); Wood Energy Association Baden-Wuerttemberg (DE); Regional Association Neckar-Alb (DE); Energy Agency of Savinjska,Šaleška and Koroška Region (SI); The Public Service Company Javne službe Ptuj d.o.o. (SI); Association of Municipalities Polish Network “Energie Cités” (PL);	2.183.780,00	ENTRAIN intende migliorare le capacità delle amministrazioni pubbliche a sviluppare e implementare strategie locali e piani d'azione per aumentare l'uso di fonti energetiche rinnovabili endogene nelle reti di teleriscaldamento. Il risultato contribuirà ad una riduzione delle emissioni di CO2, al miglioramento della qualità dell'aria e al benefici socio-economici per le comunità locali attraverso la crescita delle conoscenze tecniche e l'avvio di investimenti e di strumenti finanziari innovativi. L'obiettivo principale di ENTRAIN è quello di promuovere la cooperazione strutturale tra le pubbliche amministrazioni e gli stakeholder a livello transnazionale e di creare il know-how necessario per una pianificazione sistematica, olistica ed efficiente di piccole reti di teleriscaldamento in 5 regioni target (IT, DE, HR, SI, PL), basate sulle risorse energetiche rinnovabili (solare, biomassa, calore di scarto, pompe di calore ed energia geotermica).
16	SACHE	Smart Accelerators of Cultural Heritage Entrepreneurship	CE1565	6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	3.2 Migliorare le capacità per l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse culturali	6c	3°	Regione FVG - DC Cultura e sport	LP	Chamber of Commerce, Industry, Craft and Agriculture of Venice Rovigo Delta Lagunare (IT); Ca' Foscari University of Venice (IT); Development Agency Zagreb – TPZ Ltd. (HR); Aufbauwerk Region Leipzig GmbH (DE); Bayern Innovativ GmbH (DE); Chamber of Commerce and Industry of Pécs-Baranya (HU); Maribor Development Agency (SI); Technology park Ljubljana Ltd (SI); Laser Consult Ltd. (HU); Rzeszow Regional Development Agency (PL); INNOVA Észak-Alföld Regional Development and Innovation Agency Nonprofit Limited Liability Company (HU);	2.003.741,70	SACHE intende sviluppare e fornire strategie di sviluppo locale basate su strumenti e approcci in grado di accelerare l'imprenditoria creativa all'interno e attorno al patrimonio culturale. Il progetto ha l'obiettivo di espandere e rafforzare il ruolo dei siti, dei simboli e dei valori del patrimonio culturale, trasformandoli in SACHE: “Smart Accelerators of Creative Heritage Entrepreneurship” mediante lo sviluppo di un modello per l'Europa centrale. Musei, gallerie d'arte, teatri e festival non sono più concepiti solo come luoghi educativi e di svago, ma anche come acceleratori, ovvero motori culturali in grado di alimentare le capacità di piccole imprese creative. Ciò favorirà l'accesso al patrimonio culturale ma anche la produzione di servizi, lo sviluppo di cluster innovativi di imprese creative attorno ad ogni SACHE (acceleratore) e la cooperazione con altri settori soprattutto nell'ambito delle tecnologie digitali. Il fattore fondamentale del nuovo approccio è dato dal fatto che il patrimonio culturale è diventato sempre più "smart" negli ultimi decenni, grazie all'introduzione di nuove TIC.
17	REIF	Regional infrastructure for railway freight transport - revitalised	CE1410	7 promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	4.2 Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder nel settore del trasporto merci per incrementare le soluzioni eco-compatibili di trasporto multimodale	7c	3°	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - Trieste FVG	PP	Thuringian Ministry for Infrastructure and Agriculture (DE); University of Applied Science Erfurt (DE); Office of the Regional Government of Styria (AT); Institute for Traffic and Transport Ljubljana (SI); Intermodal Transport Cluster (HR); Central European Transport Corridor Limited Liability European Grouping of Territorial Co-operation (PL); Institute for Transport and Logistics Foundation (IT); Luka Koper, port and logistic system, public limited company (SI); Regione Emilia-Romagna (IT)	1.811.200,65	REIF intende aumentare la percentuale di trasporto merci su ferrovia. REIF affronta numerose sfide legate alla mancanza di collegamenti a livello regionale. Il progetto intende sviluppare e applicare strumenti che consentano di analizzare il potenziale del trasporto merci su ferrovia, identificando i colli di bottiglia infrastrutturali e gli interventi effettivi per mantenere collegamenti vulnerabili o addirittura ripristinare tratti dismessi. Verranno realizzati progetti pilota per testare nuovi approcci al fine di superare i diversi tipi di discontinuità della rete ferroviaria nelle regioni partecipanti. Inoltre verranno analizzate le condizioni per l'attivazione di nuovi servizi ferroviari, a partire dagli aspetti organizzativi fino alla necessità di assicurare una massa critica di domanda di traffico. I risultati confluiranno in piani d'azione regionali che definiscono priorità e potenziali interventi nel settore.
18	COMODALCE	Enhancing COordination on multiMODAL freight transport in CE	CE1455	7 promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	4.2 Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder nel settore del trasporto merci per incrementare le soluzioni eco-compatibili di trasporto multimodale	7c	3	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - Trieste FVG	LP	Consorzio ZAILOG (IT); Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (IT); ROSTOCK PORT GmbH (DE); Deutsche Umschlagsgesellschaft mbH d.d. (DE); Luka Koper, port and logistic system, public limited company (SI); ADRIA KOMBI d.o.o., National combined transport company (SI); Port of Gdynia Authority S.A. (PL); BCT – Baltic Container Terminal, Ltd. (PL); National Association of RadioDistress-signalling and Infocommunication (HU); Mahart Container Center Ltd (HU)	1.703.300,00	COMODALCE intende migliorare la collaborazione e il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto multimodale nell'Europa centrale attraverso l'uso di innovativi sistemi TIC con il coinvolgimento di alcuni tra i più importanti porti, terminali ferroviari, operatori dei flussi del trasporto modale. Verranno aumentate le competenze di pianificazione del trasporto, testate soluzioni innovative TIC al fine di migliorare il coordinamento e l'interoperabilità tra i porti più importanti e gli operatori logistici dell'area di programma.
19	Boost4BSO	Boosting CE Business Support Organizations (BSOs) capacities for I4.0 scale up support	CE1644	1 Ricerca e innovazione	1.1 Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dei sistemi di innovazione per rafforzare la capacità di innovazione delle regioni dell'Europa centrale	1b	4°	Friuli Innovazione Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico	PP	Business Upper Austria (AT); STEP RI science and technology park of the University of Rijeka Ltd. (HR); Cluster Mechatronics & Automation (DE); MESAP Innovation Cluster (IT); Katowice Special Economic Zone SA (PL); Association of research organizations (CZ); University of Applied Sciences Upper Austria (AT)	796.022,22	Boost4BSO intende rendere le BSO (Business Support Organisations) capaci di diventare soggetti chiave dell'innovazione, nel dare supporto efficace ed efficiente alle imprese locali in tutti gli aspetti fondamentali del loro passaggio verso l'industria 4.0. Ciò contribuirà a supportare le PMI dell'Europa centrale con limitato potenziale di I4.0 nel loro percorso di sviluppo verso l'I4.0, nell'elaborazione della propria strategia di sviluppo imprenditoriale. Boost4BSO integrerà il curriculum formativo del progetto InnoPeer AVM con l'approccio di innovazione del prodotto/servizio mutuato dal progetto Things+ (entrambi progetti Interreg CE), e arricchendo questo pacchetto di competenze BSO con le best practice del progetto IoT4Industri (H2020). Con la capitalizzazione dei risultati di questi tre progetti verranno notevolmente migliorate le competenze di BSO regionali come intermediari locali di innovazione per le imprese.